



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 347  
Data compilazione: 24/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 1 di 6

### DLI 2 - NEUTRO

#### 1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

##### 1.1) IMPIEGHI

Detergente neutro per lavatrici professionali  
Prodotto per uso esclusivo professionale ed industriale

##### 1.2) IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE / DISTRIBUTORE

Distribuito da : Lombarda H S.r.l.  
20080 Albairate (Mi) – Loc. Faustina - Tel. 02.94920509 - Fax 02.94920515 – E-mail lh@lombardah.com

##### 1.3) IN CASO DI EMERGENZA

**CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO**  
24127 Bergamo, Piazza Organizzazione Mondiale della Sanità n. 1  
Tel. 800.883300

#### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

##### 2.1) CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Definizione del prodotto: Miscela

###### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2, H315 Eye

Damage. 1, H318

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

###### Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione ..... Xi; R41, R38

Pericoli per la salute umana ..... Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per la pelle.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere il punto 11).

##### 2.2) ELEMENTI DELL'ETICHETTA

###### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Simbolo o simboli di pericolo



Avvertenza ..... PERICOLO

Pittogramma ..... GHS05.

Contiene ..... Alcoli etossilati

Identificazioni di pericolo (H) ..... H315 - Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza (P) ..... P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 - In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.

###### Etichettatura secondo la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo o simboli di pericolo



Identificazione del pericolo ..... Xi - Irritante

Frasi di rischio (R) ..... R38 - Irritante per le pelle

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.

Frasi di prudenza (S) ..... S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.

S46 - In caso di ingestione consultare un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Elementi supplementari ..... Prodotto alcalino.

Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

##### 2.3) ALTRI PERICOLI

**SCHEDA DI SICUREZZA**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010Codice ISS della miscela: 347  
Data compilazione: 24/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 2 di 6**DLI 2 - NEUTRO**Altri pericoli non menzionati ..... Nessun dato  
Elementi supplementari ..... Scheda di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.**3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Miscela.

Componente	Conc.	Identificatori	Classificazione	
			67/548/CEE	Reg. (CE) 1272/2008 [CLP]
Alcoli C12/16 etossilati	15-30%	CAS: 68551-12-2 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Xi; R41 Xn; R22	Acute Tox. 4 H302 Eye Dam. 1, H318
Alcol etossilato	< 5%	CAS: 160875-66-1 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: N.D.	Xi; R41	Eye Dam. 1; H318
Isotridecanolo etossilato	< 5%	CAS: 9043-30-5 CE: N.D. Indice: N.D. REACH: 02-2119552461-55	Xn; R22, R41	Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302
2-(2-Butossietossi)etanolo	< 5%	CAS: 112-34-5 CE: 203-961-6 Indice: 603-096-00-8 REACH: 01-2119475104-44	Xi; R36	Eye Irrit. 2; H319
Sodio Xilen Solfonato	< 5%	CAS: 1300-72-7 CE: 215-090-9 Indice: N.D. REACH: 01-2119513350-56	Xi; R36	Eye Irrit. 2, H319

Contiene conservanti. Methyl chloro isothiazolinone, methyl isothiazolinone: < 0,01%  
Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R ed H è riportato al punto 16).  
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati al punto 8).

**4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Non intraprendere da parte dei soccorritori alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**4.1) CONTATTO CON LA PELLE**

Lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti. Se il disturbo persiste consultare un medico. In caso di imbrattamento sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

**4.2) CONTATTO CON GLI OCCHI**

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo aperte le palpebre fino alla cessazione del senso di bruciore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Se il disturbo persiste consultare uno specialista.

**4.3) INGESTIONE**

Sciacquare bene la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se privo di coscienza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**4.4) INALAZIONE**

Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto mantenendolo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se privo di coscienza, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 347  
Data compilazione: 24/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 3 di 6

### DLI 2 - NEUTRO

Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

#### 4.5) PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Effetti potenziali acuti sulla salute.

Contatto con gli occhi: Gravemente irritante per gli occhi. Rischio di gravi lesioni oculari.

Inalazione: L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.

Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco. Segnali/Sintomi di sovraesposizione.

Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione, lacrimazione e rossore. Inalazione: Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione e rossore.

Ingestione: Nessun dato specifico.

#### 5) MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1) MISURE DI SICUREZZA

Il prodotto non è combustibile se coinvolto in un incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si può verificare un aumento della pressione all'interno del contenitore ed il contenitore stesso può scoppiare.

##### 5.2) MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

In caso di incendio utilizzare polvere, schiuma, sabbia, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

##### 5.3) ABBIGLIAMENTO DI PROTEZIONE

Gli addetti allo spegnimento di incendi devono indossare attrezzatura di protezione adeguata.

##### 5.4) ALTRE INFORMAZIONI

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue.

#### 6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

##### 6.1) MISURE DI SICUREZZA

Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, segatura, sabbia o altro materiale inerte. Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo.

##### 6.2) PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente le informazioni riportate al punto 8.

##### 6.3) ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto concentrato può rendere scivoloso il pavimento. Pulire con acqua la superficie.  
Per consultare i numeri telefonici di emergenza, vedere il punto 1).

#### 7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

##### 7.1) MANIPOLAZIONE

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere punto 8). Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici e prestare molta attenzione durante eventuali travasi. È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

##### 7.2) STOCCAGGIO

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto, lontano da generi alimentari, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Se il prodotto è esposto alla luce diretta del sole la sua colorazione può subire delle variazioni, anche radicali. La variazione della colorazione del prodotto non influisce in alcun modo sulla sua efficacia. Se conservato a temperature superiori a 37°C il prodotto potrebbe separarsi in due fasi. Qualora questo avvenisse, prima dell'uso, agitare bene il contenitore per riottenere una miscela omogenea. Tale operazione permette ripristinare le caratteristiche del prodotto.

##### 7.3) STABILITÀ A MAGAZZINO

Oltre 12 mesi, se correttamente conservato. Temperatura di stoccaggio compreso tra 5°C e 37°C.

#### 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componente	Valori limite di esposizione			
2-(2-Butossietossi)etanolo	-	100 mg/m <sup>3</sup>	TRGS 900	Valori limite dell'aria presso postazione di lavoro
	15 ppm	101,2 mg/m <sup>3</sup>	STEL (15 minuti)	Data versione: 02/07/2009
	10 ppm	67,5 mg/m <sup>3</sup>	TWA (8 ore)	Data versione: 07/02/2006



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 347  
Data compilazione: 24/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 4 di 6

### DLI 2 - NEUTRO

#### 8.1) MANIPOLAZIONE

Evitare gli urti, le cadute e le operazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima di mangiare, di usare il bagno ed alla fine del turno lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver utilizzato prodotti chimici. Lavare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Osservare le misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

#### 8.2) PROTEZIONE RESPIRATORIA

Alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Evitare di respirare il prodotto appena nebulizzato.

#### 8.3) PROTEZIONE DELLE MANI

Nessuna raccomandazione particolare. Indossare guanti di gomma in caso di allergia o ipersensibilità al prodotto.

#### 8.4) PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali di protezione.

#### 8.5) PROTEZIONE DELLA PELLE

Scegliere eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione del prodotto.

### 9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato fisico .....	Liquido limpido leggermente denso
Colore .....	Blu chiaro
Profumazioni.....	Caratteristico
pH sul tal quale (20°C) .....	7,5 ± 0,5
Punto di infiammabilità .....	Non infiammabile
Solubilità in acqua .....	Completa.

### 10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1) CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il contatto con fiamme e fonti di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute.

#### 10.2) SOSTANZE DA EVITARE

Non miscelare con altri prodotti chimici al fine di deteriorarne l'efficacia o di produrre reazioni chimiche indesiderate.

### 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sperimentali. Gli effetti sulla salute sono da considerarsi in relazione alle caratteristiche di pericolosità delle materie prime usate ed alla loro concentrazione (vedi punto 3). Gli effetti e le misure di primo soccorso sono descritti al punto 4).

#### **Alcoli C12/16 etossilati**

Tossicità acuta. Irritazione: Irritante per la pelle e le mucose; Fortemente irritante per gli occhi, con rischio di gravi lesioni oculari. Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle: Non sono noti effetti di sensibilizzazione.

#### **Alcol etossilato**

Tossicità acuta per via orale, DL50 (orale/ratto): > 2,1 mg/Kg. (valore stimato in base a prove su prodotti simili). Tossicità acuta per inalazione, CL50: > 20,1 mg/l. Tossicità acuta per via cutanea, DL50: > 2,1 mg/Kg. Contatto con la pelle: Nessuna irritazione della pelle; Contatto con gli occhi: Rischio di gravi lesioni oculari. Sensibilizzazione: Non sensibilizzante. Tossicità a dose ripetuta: NOEL: 250 mg/Kg. Mutagenicità sulle cellule germinali, Genotossicità in vitro: risultato negativo, Genotossicità in vivo: risultato negativo. Tossicità per l'organo sistemico coinvolto (esposizione ripetuta): NOEL: 250 mg/Kg.

#### **Isotridecanolo etossilato**

Tossicità acuta, dati sperimentali/calcolati: DL50 (orale/ratto): 500-2.000 mg/Kg (OECD 423). Irritazione, dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Non irritante (OECD 404). Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (OECD 405). Altre indicazioni sulla tossicità: L'asserzione è stata dedotta dalle caratteristiche dei singoli componenti.

#### **2-(2-Butossietossi)etanolo**

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana. Informazioni sugli effetti tossicologici. LD50 (orale/ratto) = 6.580 mg/Kg. LD50 (cutanea/coniglio) = 4.120 mg/Kg. Ulteriori indicazioni: Irritazione riscontrata in esperimenti con animali.

#### **Sodio Xilen Solfonato**

LD50 (orale/ratto) > 7.000 mg/Kg. Tossicità acuta (potere irritante): Lievemente irritante per la pelle; Irritante per gli occhi; Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti. Ulteriori dati tossicologici: Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo delle Direttive CEE sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione

### 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto ed il contenitore nell'ambiente. Trattare con impianto di depurazione biologico o chimico-biologico.

#### 12.1) BIODEGRADABILITÀ



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 347  
Data compilazione: 24/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 5 di 6

### DLI 2 - NEUTRO

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

#### Alcoli C12/16 etossilati

Persistenza e degradabilità: Non sono disponibili altre informazioni. Potenziale di bioaccumulazione: Non sono disponibili altre informazioni. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili): Non sono disponibili altre informazioni. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non sono disponibili altre informazioni. Ulteriori informazioni: Classe di pericolosità per le acque: 2 (normativa Tedesca): pericoloso. Non far pervenire il prodotto in acque libere, fognature o corsi d'acqua sotterranei. Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità del Reg. (CE) 648/2004 sui detersivi. Tutti i dati a supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta o su di un produttore del formulato.

#### Isotridecanolo etossilato

Persistenza e degradabilità, considerazioni sullo smaltimento.  $\geq 90\%$  sostanza attiva al bismuto (OECD 301E), valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.  $> 60\%$  formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B): Facilmente biodegradabile (valutazione derivante da prodotti chimicamente simili). Potenziale di bioaccumulo, valutazione del potenziale di bioaccumulo: non ci si deve attendere un accumulo negli organismi. Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili), valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua; Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile. Risultati della valutazione PBT e vPvB, in conformità all'Allegato XIV del Regolamento 1907/2006/CE relativo alla Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Indicazioni supplementari, parametro addizionale. Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.100 mg/g. Ulteriori informazioni di ecotossicità: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

#### Alcol etossilato

Rapidamente biodegradabile. Risultato:  $> 60\%$  BOD, 28 giorni, Closed Bottle Test (OECD 301D).

#### 2-(2-Butossietossi)etanolo

Il prodotto è facilmente biodegradabile. Potenziale di bioaccumulo: Poco bioaccumulabile; Mobilità nel suolo: Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB. Altri effetti avversi: Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

#### Sodio Xilen Solfonato

Il prodotto è facilmente biodegradabile secondo i criteri CEE; Il prodotto non rientra tra i tensioattivi o gli intermedi considerati dal CESIO (European Committee of Organic Surfactants and their Intermediates). Classe di pericolo per le acque: 1

### 12.2) ECOTOSSICITÀ

#### Alcoli C12/16 etossilati

Valutazione della tossicità acquatica. EC50 (Daphnia magna):  $> 1$  mg/l/48h. EC50 (alghe):  $> 1$  mg/l/72h; LC50 (pesci):  $> 1$  mg/l.

#### Isotridecanolo etossilato

Ittiotossicità, CL50 (Leuciscus idus): 1-10 mg/l/96h. CE50 (Invertebrati acquatici): 1-10 mg/l/48h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. CE50 (Piante acquatiche) 1-10 mg/l/72h; Il prodotto non è stato testato, l'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi, CE10:  $> 10.000$  mg/l/17h (DIN 38412 parte 8), il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

#### Alcol etossilato

Effetti legati all'ecotossicità. Tossicità per i pesci, CL50 (pesce): 10,1-100 mg/l/96h. Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici, CE50 (Daphnia magna, Pulce d'acqua grande): 10,1-100 mg/l/48h. Tossicità per le alghe, CE50 (alghe): 10,1-100 mg/l/72h.

#### 2-(2-Butossietossi)etanolo

EC50 (Daphnia magna)  $> 100$  mg/l/48h; EC50 (alga)  $> 100$  mg/l; LC50 (pesce)  $> 100$  mg/l

### 13) INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il preparato è confezionato in un imballo riciclabile. Prima dello smaltimento gli imballaggi devono essere bonificati e gli effluenti trattati come rifiuti. Operare secondo le vigenti norme locali e nazionali con particolare riferimento al D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 "Norme in materia ambientale".

### 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1) INDICAZIONI GENERALI

In base alle normative vigenti in materia di trasporto il prodotto non è classificato come prodotto pericoloso.

	STRADA / FERROVIA ADR / RID	MARE IMDG	AEREO IATA
NUMERO ONU	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO	NON PERICOLOSO
NOME SPEDIZIONE ONU	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
CLASSE DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
GRUPPO DI IMBALLAGGIO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO
SIMBOLO DI PERICOLO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO	NON CLASSIFICATO



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006  
e Regolamento (CE) n. 453/2010

Codice ISS della miscela: 347  
Data compilazione: 24/03/2015  
Versione: 15.01  
Pagina 6 di 6

### DLI 2 - NEUTRO

#### 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Regolamentazione nazionale.

##### 15.1) DICHIARAZIONE DEGLI INGREDIENTI IN BASE AL REGOLAMENTO SUI DETERGENTI 648/2004/EC

Tensioattivi nonionici: 15-30%; Tensioattivi anionici, solventi, candeggianti ottici, coloranti, conservanti: < 5%.

Conservanti: methyl chloro isothiazolinone, methyl isothiazolinone: < 0,01%

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

##### 15.2) VALUTAZIONE SULLA SICUREZZA CHIMICA

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le valutazioni sulla sicurezza chimica.

#### 16) ALTRE INFORMAZIONI

##### 16.1) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H CITATE AL CAPITOLO 3.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

##### 16.2) TESTO INTEGRALE DELLE FRASI R CITATE AI CAPITOLI 2 E 3.

R22 - Nocivo per ingestione.

R36 - Irritante per gli occhi.

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari.

##### 16.3) SIMBOLI DI PERICOLO CITATI AL CAPITOLO 3.

Xi Irritante.

Xn Nocivo.

##### 16.4) ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre conoscenze e sulle normative comunitarie alla data di ultima revisione. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati al punto 1) se non dopo avere ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione. È responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Questo documento sostituisce ed annulla tutte le precedenti versioni.